



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

NUM. GEN. 137 DEL 25/03/2021

Area Lavori Pubblici - Manutenzioni, Ecologia

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX JUTIFICIO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DELL'OPIFICIO. 2° STRALCIO. Cod. opera 20209. CUP C38F19000020007 – CIG: 86262037E7. DETERMINA A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la determinazione sindacale n. 56 del 01/06/2020, relativa all'attribuzione delle funzioni gestionali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di C.C. n. 56 del 30/11/2020 di approvazione del DUP 2021-2023 e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.01.2021;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 del 27.01.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 e tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del TUEL nonché dal D.Lgs. n.118/2011;

Dato atto che il presente provvedimento è coerente con i contenuti del DUP 2021-2023 e con le previsioni del Bilancio di previsione finanziario;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 11 del 3.2.2021, con la quale si è approvato il PEG che affida la dotazione finanziaria ai responsabili dei servizi per il triennio 2021-2023;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 63 del 29.12.2016, che disciplina la gestione economico-finanziaria secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la DGC n. 9 del 22.01.2020 avente per oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (p.t.p.c.t.) 2020/2022" in applicazione della legge n. 190 del 6.11.2012;

Considerata la volontà dell'Amministrazione Comunale di completare la ristrutturazione dell'ex Sala Filatura e riqualificare gli spazi esterni pubblici (aree a parcheggio) dei due ambiti, est ed ovest, del complesso denominato "Ex Jutificio";

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Atteso, altresì, che:

- in data 14 maggio 2019, con deliberazione n. 608, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il bando per il finanziamento dei progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 06 marzo 2018;
- il Comune di Piazzola sul Brenta, in qualità di Comune capofila del Distretto Territoriale, ha presentato domanda di finanziamento per il progetto del Distretto del Commercio denominato "Il Commercio in Centro", approvato con delibera di Giunta comunale n. 80 del 12/07/2019;
- con Decreto n. 392 dell'11/11/2019, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi della Regione Veneto, ha approvato la graduatoria dei progetti presentati, assegnando al Comune di Piazzola sul Brenta un contributo di € 250.000,00;
- tra le azioni incluse nel progetto denominato "Il Commercio in Centro", risulta finanziato, altresì l'intervento di "COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX JUTIFICIO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DELL'OPIFICIO – 1° e 2° Stralcio";

Vista la Deliberazione n. 128 del 06.11.2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica dell'intervento di "Completamento della ristrutturazione dell'Ex Jutificio e riqualificazione degli spazi esterni dell'opificio", suddiviso in due stralci funzionali così distinti:

- 1° stralcio – Sistemazione dei parcheggi di via XX Settembre e di Via Dei Carrara, il cui costo ammonta a €. 140.000,00, oltre all'IVA;
- 2° Stralcio - Completamento ristrutturazione Ex Jutificio (Sala Filatura), il cui costo ammonta a €. 210.000,00 oltre all'IVA;

Richiamata la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP./Manut. ed Ecologia n. 1072 del 30/12/2019, con la quale, all'ing. arch. Henry Juan Zilio, con studio in Viale Venezia n. 6, 36022 Cassola (VI) (C.F. ZLIHRY56L31Z614M - P.I. 00777780248), è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei due stralci funzionali;

Preso atto che con Deliberazione di G.C. n. 28 del 17/03/2021 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dello STRALCIO N. 2 dei lavori di "Completamento della ristrutturazione dell'Ex Jutificio e riqualificazione degli spazi esterni dell'opificio", per un importo complessivo dell'opera pari a € 270.000,00, di cui €. 221.000,00, oneri per la sicurezza inclusa, per lavori a base di gara;

Visto il quadro economico di spesa dei lavori riferiti al 2° STRALCIO, come sotto riportato:

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI 2° STRALCIO		
1. Impianti elettrici	€. 10.361,58	
2. Impianti meccanici	€. 102.596,66	
3. Opere Edili	€. 104.330,80	
4. Lavori in economia	€. 1.610,96	
5. Oneri per la sicurezza	€. 2.100,00	
IMPORTO TOTALE LAVORI Euro		€. 221.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 incentivo, contr. ANAC, allaccio gas-metano Imprevisti, Arrot.	€. 1.280,00	
B.2 IVA 10% sui lavori	€. 22.100,00	
B.3 IVA 22% su Spese Tecniche	€. 4.620,00	
B.4 Spese Tecniche, inclusa CNPAIA	€. 21.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€. 49.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€. 270.000,00

Dato atto che l'opera è inclusa nel Programma Triennale delle OO.PP. 2021-2023 nonché nel programma annuale 2021, approvati con D.C.C. n. 7 del 27/01/2021;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Dato atto che il costo delle opere di cui al 2° Stralcio, di importo pari a complessivi € 270.000,00, trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa:

- Per € 140.000,00 nel capitolo 9333 "SPESA RISTRUTTURAZIONE EX JUTIFICIO - CONTRIBUTI REGIONE";
- Per € 130.000,00 nel capitolo 9325 "FONDI PROPRI RISTRUTTURAZIONE EX JUTIFICIO";

Ravvisata la necessità di procedere con la realizzazione dell'intervento al fine di rispettare i termini di rendicontazione dettati dal contributo regionale e quindi dare avvio alla procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori in capo al progetto come più sopra richiamato;

Atteso che il 20.04.2016, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, che ha abrogato il D. Lgs 163/2006 c.d. "Codice dei Contratti";

Evidenziato che, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016 ex art. 33, comma 3, del D.lgs 163/2006 è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Stazione Appaltante mediante la quale individuare l'esecutore del servizio, giusta convenzione con il Comune di Piazzola sul Brenta (PD) del 10.03.2021, prot. n. 594;

Attesoche la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 58 del D.lgs 50/2016, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

Richiamata la L. 120/2020, di convenzione del Decreto Legge semplificazioni, finalizzata a *"incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici al fine di far fronte alle ricadute economiche negative conseguenti alle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19"*;

Visti, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 in base al quale, fino al 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;
- l'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 in base al quale gli operatori economici da interpellare ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto devono essere individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- l'art. 1, comma 3, della L. 120/2020 secondo il quale *"... per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"*;

Dato atto che:

- i margini di semplificazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori pubblici, dettate dalla L. 120/2020, hanno come obiettivo quello di velocizzare gli investimenti e contrastare le ricadute negative dell'economia determinate dalla pandemia, tuttora in atto;
- le misure di contenimento, adottate per contrastare l'emergenza sanitaria e limitare il diffondersi del virus, impongono una forte limitazione agli spostamenti nel territorio e il rispetto dei protocolli adottati per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori con costi maggiori per l'impresa;

Considerato che:

- in questo periodo di pandemia, le difficoltà logistiche e di organizzazione dei cantieri si sono amplificate, con un incremento dei costi a carico delle imprese, che assumono un valore ancora più rilevante quando l'opera da realizzare è dislocata in un territorio non usuale per l'appaltatore con un ulteriore aggravio delle spese determinate dall'organizzazione e gestione di un cantiere a distanza con costi di trasferta, pasti, pernottamento, ecc.;
- la distanza della sede legale o operativa di un'impresa, rispetto al luogo di esecuzione delle opere, assume, quindi, una rilevanza essenziale, tenuto conto che i costi organizzativi legati allo spostamento potrebbero incidere in modo significativo sulle spese generali a scapito della qualità delle lavorazioni al fine di essere competitivi con gli altri operatori economici, visto, altresì, l'esiguo importo dei lavori (*vedi "indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici del DL n. 76/2020, convertito nella legge n. 126/20, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", della conferenza delle regioni e delle provincie autonome n. 20/239/CR5a/C4 del 17/12/2020*);

Stabilito, quindi, sulla base delle considerazioni summenzionate, di invitare alla presente gara d'appalto venti (20) imprese con sede legale o operativa nel territorio regionale in cui ha luogo l'esecuzione le opere in esame, al fine di accelerare l'esecuzione dell'opera stessa ed evitare allungamenti nei tempi di realizzazione dettati da eventuali misure più restrittive che potrebbero essere adottate per il contenimento della pandemia;

Dato atto che la categoria prevalente dei lavori in parola, ai fini di quanto previsto dagli art. 90 e 91 del D.P.R. 207/2010, è la OG2 *"restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"* – Classifica I;

Preso atto:

- delle *"Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici concessioni (art. 36, comma 7, del Codice)"* di cui alla delibera ANAC n. 1097/2016 revisionate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 ed in particolare il punto 5.1.11 che prevede espressamente che *"Gli elenchi di operatori economici vigenti, possono continuare ad essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, purché compatibili con il Codice"*;
- che la centrale di committenza, Federazione dei Comuni del Camposampierese, dispone di un elenco di operatori economici qualificati all'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG2, oggetto del presente appalto, dal quale saranno selezionati, mediante estrazione automatica, le imprese da invitare alla procedura negoziata in parola, che abbiano sede legale o operativa all'interno della Regione del Veneto;

Visto il verbale di sorteggio del 23.03.2021 dal quale si evince che:

- le 20 (venti) ditte da invitare alla gara in esame sono state sorteggiate tra gli operatori economici registrati nella piattaforma telematica "TuttoGare" in uso alla CUC c/o la Federazione dei Comuni del Camposampierese, qualificate all'esecuzione di opere appartenenti alla categoria OG2 e avente sede legale o operativa all'interno della Regione del Veneto;;
- l'elenco delle ditte da sorteggiare era composto da n. 88 (ottantotto) operatori economici;
- l'estrazione casuale delle 20 (venti) imprese è avvenuto utilizzando il programma Excel, mediante la funzione estrazione casuale;

Ritenuto, opportuno, approvare il verbale di sorteggio del 23.03.2021, depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici/Manut. ed Ecologia;

Ritenuto, altresì, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. c del D.lgs 50/2016, come oggi derogato dall'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020;
- adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del Minor Prezzo, determinato mediante Offerta Prezzi Unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

- del medesimo D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- per la più efficace e rapida attuazione dell'intervento sulla base della natura e del luogo ove debbono essere eseguiti i lavori in oggetto, di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola le n. 20 (venti) Imprese selezionate casualmente tra quelle registrate nella piattaforma telematica "TuttoGare" in uso alla CUC c/o la Federazione dei Comuni del Camposampierese, debitamente qualificate all'esecuzione dei lavori in appalto, ovvero alla categoria OG2 e con sede legale o operativa all'interno della Regione del Veneto, come risulta in elenco in atti del Comune a seguito dell'estrazione effettuata in data 23.03.2021;
- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 50/2016 (ex art. 33 del D.lgs. 163/2006), sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;
- il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è pari ad Euro 221.000,00 (duecentoventunomila/00), di cui Euro 218.900,00 (duecentodiciottomilanovecento/00) per lavori ed Euro 2.100,00 (duemilacento/00) per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) ed oltre all'IVA del 10%;

Dato atto, quindi, che la gara sarà gestita integralmente in forma telematica dalla centrale di committenza attraverso la piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

Vista la deliberazione dell'Autorità della Vigilanza sui LL.PP. del 10.01.2007, relativa alle indicazioni sulle modalità attuative dell'articolo 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2005 n. 266 con la quale viene stabilito che le stazioni appalti sono tenute a versare a favore dell'Autorità della Vigilanza sui LL.PP. una tassa per gare variabile a seconda dell'importo dell'appalto;

Evidenziato che, come previsto dall'ANAC con propria delibera 20 dicembre 2017, n. 1300, il valore del contributo a carico degli Enti appaltanti è così quantificato:

- per importi compresi tra 40.000 e 150.000: contributo pari ad euro 30,00=
- per importi compresi tra 150.000 e 500.000: contributo pari ad euro 225,00=
- per importi compresi tra 500.000 e 1.000.000: contributo pari ad euro 375,00=

Vista la nota del 23.12.2020 con il quale l'ANAC ha comunicato la riattivazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, dei contributi dovuti ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

Ritenuto, pertanto, opportuno, impegnare l'importo di € 225,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dando atto che al pagamento di tale importo si provvederà successivamente, ad avvenuta emissione da parte della predetta Autorità del bollettino di pagamento mediante avviso MAV ed entro i termini di scadenza che saranno indicati dallo stesso;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visti il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici" relativo a lavori, servizi e forniture" ed il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente alla data di adozione del presente provvedimento;

Visto in particolare i disposti in capo agli artt. 32, comma 2 e i combinati disposti degli artt. 95 e 97, rispettivamente commi 4 e 8;

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. n. 136 del 13.08.2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 217 del 17.12.2010 il CIG per il presente lavoro attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza sui Contratti Pubblici è il seguente: 86262037E7;

Visti gli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (cd. "Amministrazione Trasparente");

Dato atto che nel presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di avviare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. lgs 50/2016, la procedura per l'affidamento delle opere incluse nello stralcio n. 2 dei lavori di *“Completamento della ristrutturazione dell'Ex Jutificio e riqualificazione degli spazi esterni dell'opificio”* – CUP C38F19000020007 - CIG 86262037E7;
3. Di dare atto che, con verbale di sorteggio del 23.03.2021, sono state individuate le n. 20 (venti) imprese da invitare alla gara d'appalto dei lavori in argomento;
4. Di stabilire, ai sensi ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 quanto segue:
 - *Fine del contratto: Completamento della ristrutturazione dell'Ex Jutificio e riqualificazione degli spazi esterni dell'opificio – 2° STRALCIO;*
 - *Oggetto del contratto: 45454000-4 Lavori di ristrutturazione*
 - *il contratto va stipulato interamente “a misura”;*
 - *Importi in appalto: euro 221.000,00, di cui euro 218.900,00 = per l'esecuzione dei lavori, euro 2.100,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
 - *Termine di esecuzione dei lavori: 90 (novanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;*
 - *Forma del contratto: mediante atto pubblico amministrativo, come previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;*
5. Di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020;
6. Di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del Minor Prezzo, determinato mediante Offerta Prezzi Unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
7. Di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola le n. 20 (venti) Imprese selezionate casualmente tra quelle registrate nella piattaforma telematica “TuttoGare” in uso alla CUC c/o la Federazione dei Comuni del Camposampierese, debitamente qualificate all'esecuzione dei lavori in appalto, ovvero alla categoria OG2 e con sede legale o operativa all'interno della Regione del Veneto, come risulta in elenco in atti del Comune a seguito dell'estrazione effettuata in data 23.03.2021;
8. Di non rendere pubblico l'elenco di cui sopra sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
9. Di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa del progetto esecutivo, durante tutto il periodo di pubblicazione della lettera invito;
10. Di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.lgs 163/2006), sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
11. Di dare atto che per l'espletamento delle procedure di gara è necessario provvedere al pagamento del contributo di Euro 225,00 da versare all'ANAC (ex Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di

lavori servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/05 secondo le modalità e i termini secondo le modalità e i termini previsti dalla Deliberazione n. 1197 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità stessa e che lo stesso sarà perfezionato alla presentazione del relativo MAV;

- 12.** Di impegnare l'importo di € 225,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, imputando la spesa alla Miss. 1/ Progr. 6/ Tit. 2/ Ma. 2/ Cap. 9325 "FONDI PROPRI RISTRUTTURAZIONE EX JUTIFICIO", e dando atto che al pagamento di tale importo si provvederà successivamente, ad avvenuta emissione da parte della predetta Autorità del bollettino di pagamento MAV entro i termini di scadenza che saranno indicati dallo stesso;
- 13.** Di precisare che il responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgvo 50/2016 è il dott. Giuseppe Rigo, Responsabile dell'Area Tecnica - LL.PP./Manutenz. ed Ecologia.
- 14.** Di dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, procedendo alla pubblicazione delle informazioni relative al presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune;
- 15.** Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 16.** Di dare atto che il presente provvedimento è coerente con la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.01.2021;
- 17.** Di dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione.

N:\daniilo rossetto\LL.PP 15_6_2015\JUTIFICIO + SPAZI ESTERNI\05. PROGETTO 2° STRALCIO_SALA FILATURA\03. GARA\DET. a contrarre.docx



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

NUM. GEN. 137 DEL 25/03/2021

Area Lavori Pubblici - Manutenzioni, Ecologia

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX JUTIFICIO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DELL'OPIFICIO. 2° STRALCIO. Cod. opera 20209. CUP C38F19000020007 – CIG: 86262037E7. DETERMINA A CONTRARRE.

Piazzola sul Brenta, li 23/03/2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/200.

IL RESPONSABILE
Dott. Giuseppe Rigo

Piazzola sul Brenta, li 24/03/2021

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/200 e dell'art. 11 del Regolamento dei controlli interni e Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del D. Lgs. 267/200.

IL RESPONSABILE
Responsabile Area Economico Finanziaria e Tributi
Dott. Fabio Montecchio

